

L'evento il 30 maggio alla Sala Pertusati del Palazzo vescovile di piazza Duomo con il Vescovo Corrado

“Tutta la verità sull'amore”: a Pavia la presentazione del libro di Davide Ramaioli su Maddalena Carini

Una figura intensa, luminosa, ancora poco conosciuta, ma destinata a risplendere sempre più: Maddalena Carini, pavese, fondatrice della Famiglia dell'Ave Maria e prima donna italiana a ricevere una guarigione miracolosa a Lourdes, viene oggi posta al centro di una riscoperta spirituale e culturale. A lei è dedicato il libro “Maddalena Carini. Tutta la verità sull'amore” (Editrice Ancilla, 2024), scritto da Davide Ramaioli, che sarà presentato per la prima volta venerdì 30 maggio alle ore 21 presso la Sala Pertusati del Palazzo Vescovile di Pavia.

Ad aprire la serata sarà il Vescovo di Pavia, Mons. Corrado Sanguineti, segno di una particolare attenzione della Diocesi verso questa figura femminile “di fede e azione”. L'evento non sarà una semplice presentazione, ma una vera e propria cele-

brazione comunitaria, accompagnata anche dalla partecipazione del Coro parrocchiale della Cattedrale, che intonerà il canto “Mira il tuo Popolo” legato alla miracolosa guarigione di Maddalena a Lourdes.

“Abbiamo una ‘beatificanda’ pavese – spiega l'autore – una donna di fede profonda, per la quale è stata aperta la causa di beatificazione dal Vescovo di Sanremo-Ventimiglia. È raro, è prezioso tutto questo e finalmente cominciamo a parlarne. E il libro è solo un pretesto per farlo, insieme”. La serata, infatti, vedrà la presenza di numerosi testimoni, giovani e adulti, che porteranno non tanto “lezioni” quanto esperienze vissute, frutti dell'incontro diretto – o spirituale – con Maddalena.

Alcuni di loro, come Simone Carlucci, Manuel Marzitelli e Alessia Chizzoniti (Su Fa-

cebook è nota come “la ragazza con la tastiera” dal titolo del suo ultimo libro, è ipovedente e disprastica con una forza interiore eccezionale) sono stati a Sanremo, a Villa Maria, sede della Famiglia dell'Ave Maria. “Non l'hanno conosciuta di persona, ma respirando quell'ambiente ne sono usciti cambiati. Hanno scoperto che la vita può essere diversa, inseguendo una bellezza vera”, racconta Ramaioli. Altri testimoni, tra cui Flavio Maurizio Polledri e Francesco Toso, racconteranno invece l'incontro reale con Maddalena e il segno profondo che ha lasciato nelle loro vite.

Per l'autore, il legame con Maddalena è personale e profondo: “È stata la madre spirituale dei miei genitori. Non l'ho mai conosciuta, ma ho sempre vissuto nei suoi ambienti. Era come una madrina invisibile. Con questo

libro ho voluto riscoprirla, per me stesso e per tanti altri”. Maddalena, afferma, “era capace di vedere e parlare a una povertà diversa da quella materiale: la povertà spirituale. Quella che riguarda tutti noi, anche chi sembra avere tutto. Lei indicava la

strada dell'amicizia con Gesù, un viaggio difficile ma affascinante”.

L'evento, organizzato con uno stampo volutamente giovane, sarà dunque un'occasione storica per la città e per la diocesi di Pavia. Un momento per mettere al centro una

donna semplice, ma determinata e profetica, che ha saputo trasformare la sofferenza in luce, e che oggi torna a parlare a tante vite attraverso parole, volti, ricordi e canti.

Simona Rapparelli



A sinistra il Vescovo Sanguineti con Davide Ramaioli. A destra Maddalena Carini con il Vescovo Allorio e il Canonico Pizzocaro